PROGRAMMA dal 22 al 29 ottobre

	Ss. Messe e funzioni liturgiche		Osservazioni
DOMENICA 22 XXIX del T.O. Salt. I^ sett	ore 8.30 ore 10.30 ore 18.00 ore 20.15	def. Del Fatti Alberto popolazione deff. Guido, Maria e Giuseppe 30° Bernasconi Giancarlo s. Messa	Giornata Missionaria Mondiale proposta giornata di condivisione per famiglie in oratorio 21.00: Corona alla SSTM
LUNEDI' 23 Feria	ore 8.30 ore 17.30	viv. Angelo e fam. deff. Lissi Elvo Lina	19.00. s. Rosario per i figli 21.00: Esposizione, s.Rosario e preghiera di intercessione col Gruppo di P.Pio.
MARTEDI' 24 S. Luigi Guanella	ore 8.30 ore 17.30	deff. Angelo, Maria e Natalina deff. Mirca e Silvio	21.00: incontro genitori 3^media in oratorio 21.00: Corona alla SSTM
MERCOLEDI' 25 Feria	ore 8.30 ore 17.30	deff. Antonia e Alessandro deff. Costante e Teresa	21.00: Corona alla SSTM
GIOVEDÌ 26 Feria	ore 8.30 ore 17.30	deff. Marino e Laura deff. Vercelli Giancarlo Pellegri Antonio	21.00: Corona alla SSTM 21.00: riunione genitori dei bambini di 1^ elem.
VENERDÌ 27 Feria	ore 8.30 ore 17.00 ore 20.30	deff. fam. Vimercati, Ester e Maria Adorazione Eucaristica e s. Rosario deff. Molteni Gianni, Anna e Fiorenzo	20.30: s. Messa presieduta dal Vescovo in ringraziamento alla SSTM, a seguire: Esposizione, Corona, Benedizione Euc.
SABATO 28 Ss. Simone e Giuda Ap.	ore 8.30 ore 18.00	int. del Santuario SSTM deff. Franzo Fiorenza Cordovana 1° ann. Moretti Graziella v. Piatti 1° ann.	Giornata Eucaristica straordinaria con Esposizione Euc. continua 19.00 - 21.30: serata gruppo 1^ media in oratorio 21.00: Corona alla SSTM
29 xxx del T.O. Salt. II^ sett	ore 8.30 ore 10.30 ore 18.00 ore 20.15	def. Toniolo Cosetta Luigina popolazione deff. Guido, Alfredo e Caterina deff. Falzone Umberto, Benedetti Luca, Guffanti Andrea, Polla Rosa	Vendita olio per Aleppo (Siria) 10.30: s. Battesimo di: Lavinia Bianca Riva 21.00:Corona alla SSTM



Parrocchia S. Maria Assunta - Maccio Santuario Santissima Trinità Misericordia



XXIX del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA (*Is* 45.1.4-6) Dal libro del profeta Isaìa

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cin- Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. ture ai fianchi dei re, per aprire davanti a Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti lui i battenti delle porte e nessun portone voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, tenendo continuamente presenti mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho l'operosità della vostra fede, la fatica della chiamato per nome, ti ho dato un titolo, vostra carità e la fermezza della vostra sebbene tu non mi conosca. Io sono il Si- speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, gnore e non c'è alcun altro, fuori di me davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, bene, fratelli amati da Dio, che siete stati anche se tu non mi conosci, perché sap- scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non piano dall'oriente e dall'occidente che si diffuse fra voi soltanto per mezzo della non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».

SALMO RESPONSORIALE (Sal 95)

Rit: Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi. Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». Egli giudica i popoli con rettitudine.

SECONDA LETTURA (1Ts 1,1-5) Dalla prima lettera ai Tessalonicési

Tessalonicési che è in Dio Padre e nel parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

VANGELO (Mt 22.15-21)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?». Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».

Durante il mese di ottobre:

ROSARIO in chiesa
tutte le mattine alle ore 7.00

servizio BAR ORATORIO tutte le domeniche dalle 9 alle 12

Venerdì 27 ottobre ore 20.30:

S.Messa di Ringraziamento per il recente riconoscimento dell'esperienza spirituale del Santuario di Maccio, presieduta dal nostro vescovo

il GRUPPO PRESEPE della parrocchia si ritrova per pensare una nuova proposta, per chi volesse partecipare: LUNEDI' 23 ore 20.30 sopra l'ufficio parrocchiale

Giornata Missionaria Mondiale "Cuorí ardentí, píedí in cammino!"

PROPOSTA DI CONDIVISIONE E ANIMAZIONE CON LE FAMIGLIE!

ore 10.30 S. Messa; ore 12.00: pranzo in oratorio "in stile comunitario": ognuno porta qualcosa e si condivide; non serve prenotarsi; a seguire: tempo libero (per i più piccoli: spazio & servizio baby). ore 14.30: giochi interattivi tra genitori & figli; a conclusione: Preghiera per la pace e lancio "bolle di sapone". ore 17: Merenda e saluti. Vi aspettiamo!

Pellegrinaggio a PADOVA sabato 4/11 ultimi posti!! Adesioni entro il 25/10

Sabato 28 e domenica 29 in piazza: vendita 'Olio per Olio' per il progetto: "Una tanica di olio d'oliva per ogni famiglia che vive ad Aleppo". Famiglie che stanno vivendo un calvario senza fine, e la cui unica speranza sono il nostro aiuto e il supporto spirituale e materiale che le Chiese offrono loro. Olio d'oliva, segno di carità e simbolo di una speranza che non si arrende: attraverso la vendita di queste bottiglie desideriamo raccogliere le risorse per tendere una mano a chi è nel bisogno. Il costo di una bottiglia da 750 ml è di 13,00 €

• Ingresso:

- 1) Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ha fatto germogliare i fiori tra le rocce. Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci ha riportati liberi alla nostra terra. Ed ora possiamo cantare, possiamo gridare l'amore che Dio ha versato su noi.
 2) Con Te faremo cose grandi, il cammino che percorreremo insieme, di Te si riempiranno sguardi, la speranza che risplenderà nei volti. Tu la luce che rischiara, Tu la voce che ci chiama, Tu la gioia che dà vita ai nostri sogni.
 - Offertorio:
- **3) Eccomi, eccomi!** Signore io vengo. Eccomi! Si compia in me la tua volontà.
- 4) Benedici o Signore questa offerta che portiamo a te. Facci uno come il pane (vino) che anche oggi hai dato a noi
 - Comunione:
- 5) Io lo so Signore che vengo da lontano, prima del pensiero e poi nella tua mano, io mi rendo conto che tu sei la mia vita e non mi sembra vero di pregarti così. "Padre d'ogni uomo" e non ti ho visto mai, "Spirito di vita" e nacqui da una donna, "Figlio mio fratello" e sono solo un uomo, eppure io capisco che tu sei verità. E imparerò a guardare tutto il mondo con gli occhi trasparenti di un bambino, e insegnerò a chiamarti Padre nostro ad ogni figlio che diventa uomo (2v).
- 6) Come un fiume in piena che la sabbia non può arrestare, come l'onda che dal mare si distende sulla riva, ti preghiamo Padre che così si sciolga il nostro amore e l'amore dove arriva sciolga il dubbio e la paura.
 - Canti finali
- 7) Andate per le strade in tutto il mondo chiamate i miei amici per far festa c'è un posto per ciascuno alla mia mensa.
- 8) Ora vado sulla mia strada, con l'amore luo che mi guida, o Signore ovunque io vada resta accanto a me. lo ti prego stammi vicino ogni passo del mio cammino,ogni notte ogni mattino resta accanto a me.

Dal Messaggio del Papa per la Giornata Missionaria 2023: "Cuori ardenti, piedi in cammino!"

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35). Nel racconto evangelico cogliamo la trasformazione dei discepoli da alcune immagini suggestive: *cuori ardenti* per le Scritture spiegate da Gesù, *occhi aperti* nel riconoscerlo e, come culmine, *piedi in cammino*. Meditando su questi tre aspetti possiamo rinnovare il nostro zelo per l'evangelizzazione nel mondo odierno.

1. Cuori ardenti «quando ci spiegava le Scritture». La Parola di Dio illumina e trasforma il cuore nella missione.

Esprimo la mia vicinanza in Cristo a tutti i missionari e le missionarie nel mondo, in particolare a coloro che attraversano un momento difficile: il Signore risorto è sempre con voi e vede la vostra generosità e i vostri sacrifici per la missione di evange-lizzazione in luoghi lontani. Non tutti i giorni della vita sono pieni di sole, ma ricordiamoci sempre delle parole del Signore Gesù ai suoi amici prima della passione: «Nel mondo avete tribolazioni, ma abbiate coraggio: io ho vinto il mondo!» (Gv.13). «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». La conoscenza della Scrittura è importante per la vita del cristiano, e ancora di più per l'annuncio di Cristo e del suo Vangelo. Altrimenti, che cosa si trasmette agli altri se non le proprie idee e i propri progetti? E un cuore freddo, potrà mai far ardere quello degli altri?

2. Occhi che «si aprirono e lo riconobbero» nello spezzare il pane. Gesù nell'Eucaristia è culmine e fonte della missione.

Intorno alla mensa, i loro occhi si aprirono e lo riconobbero quando Lui spezzò il pane; «egli sparì dalla loro vista» (*Lc* 24,31). Questo fatto fa capire una realtà essenziale della nostra fede: Cristo che spezza il pane diventa ora il Pane spezzato, condiviso con i discepoli e quindi consumato da loro. È diventato invisibile, perché è entrato ora dentro i cuori dei discepoli per farli ardere ancora di più, spingendoli a riprendere il cammino senza indugio per comunicare a tutti l'esperienza unica dell'incontro con il Risorto! A questo proposito, occorre ricordare che un semplice spezzare il pane materiale con gli affamati nel nome di Cristo è già un atto cristiano missionario.

3. Piedi in cammino, con la gioia di raccontare il Cristo Risorto. L'eterna giovinezza di una Chiesa sempre in uscita.

i discepoli «partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme». Questo andare in fretta, per condividere con gli altri la gioia dell'incontro con il Signore, manifesta che la gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù. Non si può incontrare davvero Gesù risorto senza essere infiammati dal desiderio di dirlo a tutti. Oggi più che mai l'umanità, ferita da tante ingiustizie, divisioni e guerre, ha bisogno della Buona Notizia della pace e della salvezza in Cristo. Colgo pertanto questa occasione per ribadire che «tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile» (EG 14).

Santa Maria del cammino, Madre dei discepoli missionari di Cristo e Regina delle

Santa Maria del cammino, Madre dei discepoli missionari di Cristo e Regina delle missioni, prega per noi!

Papa Francesco